

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

CIRCOLARE 10-2014 DELL' 8.10.2014

Gentile Cliente,

Con la circolare n. 15513 del 10 luglio 2014 - emanata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - l'amministrazione ha fornito alcuni chiarimenti in merito alle novità stabilite dall'ultima riforma del Codice della strada (Legge n. 120/2010), attuate con il D.m. entrato in vigore il 7 dicembre 2012 ma rese operative solo il 3 novembre prossimo, quando saranno pronte le procedure informatiche necessarie a rendere attuali le disposizioni introdotte.

REGISTRAZIONE PER CHI UTILIZZA I VEICOLI

Dal prossimo 3 novembre scatta l'obbligo di registrare alla Motorizzazione civile e annotare sulla carta di circolazione il nome di chi NON è intestatario di un veicolo (auto, moto e rimorchi) ma ne ha la disponibilità per più di 30 giorni. Sono esentati da tale obbligo i componenti del nucleo familiare purché conviventi, anche se tuttavia possono richiedere l'aggiornamento della carta di circolazione.

Per chi è intestatario, invece, scatta l'obbligo di registrare e annotare sulla carta di circolazione le variazioni delle generalità per le persone fisiche e della denominazione per quelle giuridiche.

Gli obblighi scatteranno **solo per gli atti posti in essere dal 3 novembre 2014**, pertanto i soggetti che usano già un veicolo non proprio o hanno un'intestazione non aggiornata non dovranno fare nulla, a meno che non vorranno fare loro stessi di propria volontà la registrazione.

In merito ai **veicoli aziendali concessi in comodato a dipendenti e amministratori, il nome dell'utilizzatore non va annotato sulla carta di circolazione ma solo registrato alla motorizzazione** e la ricevuta dell'adempimento non va tenuta a bordo. Se le registrazioni riguardano un'intera flotta aziendale, si può fare un'istanza cumulativa ma le carte di circolazione vanno aggiornate una per una. Tali adempimenti non riguardano i soggetti che effettuano attività di autotrasporto.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento o chiarimento.

Cordiali saluti.

dott. Giulio Gastaldello